

MONTAGNA
SCALA 1:1000



CERRI
SCALA 1:1000



CERVARO
SCALA 1:1000

LEGENDA

- perimetro degli ambiti di conservazione, riqualificazione e distretti di trasformazione
- confine del territorio comunale
- perimetro dei subambiti
- numero di riferimento alle schede di indagine (Fascicolo B)
- edifici di interesse storico, artistico e ambientale (Fascicolo B e art. 34 Norme attuazione)
- annessi agricoli e box fuori terra
- annessi agricoli e box interrati o seminterrati
- serre
- tettoie e pergole
- tendoni
- serbatoi e vasche
- aree di rispetto non edificabili degli ambiti di conservazione C_A (è ammesso il trasferimento dell'indice) ATTREZZATURE E FUNZIONI PUBBLICHE
- fasce di rispetto stradali
- fasce di rispetto ferroviarie
- fasce di rispetto elettrodotti
- fascia ferroviaria
- pista ciclabile
- chiesa
- cimitero
- parcheggi pubblici
- attrezzature sportive, centri sociali e società ricreative
- parco urbano

INTERVENTI SUL PATRIMONIO ESISTENTE

- restauro di edifici di interesse storico, artistico ed ambientale (art. 16, comma 2 delle norme di attuazione)
- restauro e risanamento conservativo (art. 16)
- ristrutturazione edilizia (art. 16)
- edifici di recente costruzione edilizia (art. 59, comma 4)
- alterazioni volumetriche da adeguare
- alterazioni di superficie e/o finiture da adeguare

Note

Negli ambiti di riqualificazione R_s sono indicate le aree ad uso pubblico destinate a parcheggio, verde e verde attrezzato.

Le presente tavola definisce i perimetri degli ambiti e dei subambiti di riqualificazione da attuare nel rispetto dei parametri urbanistici fissati nelle schede prescrittive di cui alle Norme di attuazione di conformità e di congruenza (Fascicolo D").

Nelle convenzioni, prescritte ai sensi delle Norme (art. 60, comma 5), dovrà essere posto a carico del soggetto attuatore l'onere economico per la progettazione e l'esecuzione dei tratti di strada necessari a garantire l'accesso alle singole proprietà.
L'adeguamento stradale avverrà preferibilmente alla costruzione di nuovi volumi.
Per la viabilità esistente connessa di raggiungere l'ambito, dovrà comunque, sempre con oneri a carico del soggetto attuatore, essere adeguata, ripristinata e pavimentata, in conformità agli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 delle Norme.

I parametri urbanistici (prescrittivi) di ogni ambito sono indicati nelle rispettive schede di cui alle Norme.

COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA

PIANO URBANISTICO COMUNALE
PROGETTO PRELIMINARE STRUTTURA DEL PIANO

VARIANTE 2013

AGGIORNAMENTI — Luglio 2013

STRUTTURA DEL PIANO

TAVOLA
30''SP/V

TIPOLOGIE D'INTERVENTO
Restauro e risanamento conservativo di conservazione C_A e di riqualificazione R_s art. 16 p.to 2 e 3 - R_s art. 16 p.to 4 - R_s art. 59 p.to 4 Fuori Montagna e Centri - R_s art. 59 p.to 5
R_s art. 60 p.to 5 con Concessione
Scala 1:1000

elaborazione del piano

mvc studio
arch. valentina cattaneo architetto
via Alberti, Genova 16121 - t. 010 8392 - f. 010 8391 - c.f. CTTVNT 66M41 D969Z - p.iva 03155810102
e-mail: info@mvcstudio.it - www.mvcstudio.it

collaboratori
arch. Valentina Bebbizzone
arch. Francesca Ronzi

Ufficio Urbanistico
Responsabile del Servizio
geom. Alessandro Giovanelli

consulenti specialisti
avv. Franco Agliotto - consulenza ed assistenza giuridico amministrativa
dott.ssa Maria Teresa Carbone - consulenza ed assistenza in materia di commercio